

Relazione lavori “ex-Mulino Lelia” in via 7 Martiri.

Siamo qui ad informare la comunità dell'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, ricevuto in donazione dalla signora Lelia, assieme alla Casa di Castelvecchio, che da tempo necessita di una urgente manutenzione e ristrutturazione. Alcuni anni fa è stato fatto un primo e unico intervento a sostegno delle “solette” che minacciavano di sgretolarsi. Negli anni a seguire a lato dello stabile fu edificata una “barchessa” per lo più adibita a uso magazzino per le attrezzature della “sagra”. L'identificazione poi di altre “priorità” in questi anni ha fatto del tutto trascurare qualsiasi intervento di mantenimento dell'immobile che ora richiede un intervento urgente al “tetto” per la tutela del resto dello stabile. Da qui la necessità di far eseguire questo intervento di massima con alcuni lavori nel piano terra che ne consentano in seguito, l'utilizzo.

Quando inizia un cantiere, la prima cosa che l'impresa edile fa è quella di costruire una casupola, il più delle volte in lamiera, per conservare attrezzi, strumenti e planimetrie. Lì dentro ci si rifugia il capocantiere, ci va l'ingegnere o l'architetto. Magari quando piove e non c'è altra possibilità di coprirsi, si rifugiano lì dentro anche i lavoratori. La casa che fra poco avremo ristrutturato, nei confronti della casa fatta di anime che sperano, cuori che amano, occhi che sanno ridere e piangere, rappresenta proprio la casetta, la casupola del custode. Per quanto bella potrà essere l'edificio che riusciremo a realizzare potrà essere solo la casupola del custode dove si conserveranno le planimetrie che ci indicano la costruzione delle relazioni comunitarie.

Per questo come “Commissione economica” e “Consiglio Parrocchiale” abbiamo approvato, con l'autorizzazione della Curia, l'avvio dei seguenti lavori:

- 1) Sistemazione del “tetto” dello stabile;
- 2) Ristrutturazione della “Barchessa” che consentirà di realizzare una “Sala polifunzionale” da adibire a Incontri, Riunioni per tutta la Comunità e per i Gruppi Giovanili e gli Scouts;
- 3) Ristrutturazione del piano terra che verrà data in utilizzo “in comodato gratuito” al “Gruppo Alpini” del Quartiere, da sempre disponibili ad aiutare la “Parrocchia” in tutti quei lavori ed attività per i quali è nota la loro abilità.
- 4) Creazione, a piano terra, di servizi igienici che ne consentano l'utilizzo e la frequentazione dell'area,
- 5) Sistemazione del prato antistante per consentirne l'utilizzo ai Gruppi Giovanili e agli Scouts.

L'avvio dei lavori è iniziato nei primi giorni di ottobre e comporterà una spesa già preventivata sui 100 mila euro per le opere murarie. Spesa che, l'oculata attenzione e lo spirito di iniziativa di pastori, del consiglio degli affari economici e di tutta la comunità parrocchiale, rende per il momento sopportabile per le casse della nostra famiglia.

Coraggio allora, perchè la materia c'è. C'è tutto nella nostra comunità parrocchiale, grazie a Dio. La ristrutturazione dell'edificio di pietra l'affidiamo all'architetto, all'impresa e alle ditte, ma per la vera costruzione, quella delle relazioni comunitarie, questo compito lo affidiamo alla “ditta Maria Madre della Chiesa”. Adoperiamoci quindi con creatività ed impegno alla costruzione di relazioni famigliari, di spazi di incontro dove progettare e pensare cose alte. Grazie carissimi per il vostro impegno e sostegno e perchè con la vostra preghiera incoraggiate i propositi più arditi.

Il CPP e la commissione economica.